Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 luglio 1971

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni Comuni

## della provincia di VARESE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

# QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, Iaboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Angera, Cadrezzate, Cittiglio, Comabbio, Ispra, Leggiuno, Lozza, Mercallo, Osmate, Ranco, Sangiano, Taino, Ternate, Venegono Inferiore e Venegono Superiore della provincia di Varese.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Angera, Cadrezzate, Cittiglio, Comabbio, Ispra, Leggiuno, Lozza, Mercallo, Osmate, Ranco, Sangiano, Taino, Ternate, Venegono Inferiore e Venegono Superiore della provincia di Varese;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione

delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'articolo 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Varese.

Roma, addì 1º giugno 1971

p. Il Ministro: Borghi

#### Provincia di VARESE

	i ANGERA		Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
2.01	та сепя			A/7	3	 18	422 —	C/I	5	$\frac{-}{16}$	$\overline{15},70$
		Percentuale complessiva	Tariffa	A/10	U	23	320 -	,	6	15	18,80
Categoria —	Classe	di detrazione —	Lire —	B/2	2(*)			$C_{/}^{\prime}2$	2(*)	19	6,10
$A/2 \ldots \ldots$	4	22	384 —	33/2 *********	3	23	1,80	C/3	2(*)	19	5,70
m A/3	3	23	302 —	B/5	1	24	1,10	<b>C</b> IO	3	18	6,80
A/7	2(*)		364 —		$\frac{2}{2}$			<b>C</b> /6	2(*)	18	7,60
	3	18	<b>43</b> 6 —	C/I	3 8	$\frac{23}{14}$	1,50	Comi	ına di	LEGGIUN	Λ
B/1	2(*)	$\frac{-}{22}$	$\frac{-}{1,50}$	C/1 C/2	3	18	$\frac{34,50}{7,60}$				
CI/2	ა ი	22 18	9,10	C/3	$\frac{3}{2}$	18	9,40			no-Sargian	10)
C/2	$egin{array}{c} 3 \ 4 \end{array}$	18	_ *	\(\sigma_{\sigma}\)	$\overset{\scriptscriptstyle \scriptscriptstyle 2}{3}$	18	11,20	Zo	na cens	uaria unica	
C/3	4 5	16	$\frac{11,70}{14}$	C/6	6	18	7,30			Percentuale complessiva	Tariffa
C/6	5	17	11,50		7	17	8,70	Categoria	Classe	di detrazione	Lire
0,0	Ü		,					A/2	4	$\overline{26}$	184 —
Comun	ADREZZA'	TE	Comu	ne di	COMABBIO	0	·	5	25	220 -	
Comun			Zona censuaria unica				1 10	6	24	264 —	
Zona censuaria unica						Percentuale		A/3	2(*) 3	$\begin{array}{c} 29 \\ 28 \end{array}$	116 — 138 —
		Percentuale complessiva	Tariffa	a-ti-	Classe	complessiva	Tariffa		4	$\frac{26}{27}$	164 —
Catego <b>ria</b>	Classe	di detrazione	Lire	Categoria	Classe	di detrazione —	Lire —		5	26	196 —
	— 9/*	26		A/2	2(*)	26	164	A/7	4	20	276 —
A/2	2(*) 3	$\begin{array}{ccc} & 20 \\ 25 \end{array}$	196 —	A/3	3	28	136 —	A/8	3	19	330
A/3	2(*)		138 —	A/7	2(*)	23	194	A /10	4	18	396 —
22/0	3	27	16 <b>4</b> —	C/1	4	16	14,40	A/10	U	23	200 —
A/7	2(*		206 -					B/1	$rac{1}{2}$	25 —	1,30
·	3	21	246 —	Comune di ISPRA					$\ddot{\tilde{3}}$	_	
$A/8 \ldots \ldots$	U	21	240 —	Zoı	na cens	uaria unica			4	23	2,10
C/3	2(*)		8,10			Percentuale		C/1	5	16	16 —
C/6	2(*)		5 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/2	1	21	3,50
·C/7	$\mathbf{U}$	22	1,80		_	_			$egin{array}{c} 2 \ 3 \end{array}$	$\begin{array}{c} 20 \\ 19 \end{array}$	4,20 5—
_				A/2	3	24	228 —		4	18	6 —
Comune di CITTIGLIO					4	23	272 -	C/3	4		_
Zona censuaria unica				A/3	2(*)	27	$\frac{172}{200}$ —	,	5	19	5,50
Percentuale					3	26	206 —		$\frac{6}{7}$	18	$\frac{-}{7,90}$
Onto mode	Class	complessiva	Tariffa	B/1	2(*) 3	) <u> </u>	_	C/4	$\mathbf{U}$	20	7,90 5,80
Categoria —	Classe	di detrazione —	Lire		4	24	1 -	C/6	1	20	$\frac{3,80}{4,40}$
$A/2 \ldots \ldots$	3	23	354	B/5	2(*)			0/0	$\overset{1}{2}$	20	5,20
A/3	3	25	244 —		3`	23	1,40		$\bar{3}$	19	6,20

<sup>(\*)</sup> La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1<sup>a</sup>, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Con	nune di	LOZZA		Comune	di SAN	GIANO (d	leriva			Percentuale complessiva	Tariffa	
Zona censuaria unica				dal Comune di Leggiuno-Sangiano)				Categoria —	Classe	di detrazione	Lire	
Percentuale			Zo	na censu	aria unica		B/5	2(*)	-			
Categoria		omplessiva detrazione	Tariffa Lire			Percentuale		,	3		1 50	
A/2		24	228 —	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/1	<b>4</b> 5	$\frac{23}{15}$	1,50 $19,50$	
Α/2	3	$\frac{24}{23}$	$\frac{228}{272} - {}$	_		_		0/1	6	15	23,40	
A/3		26	200 —	A/2	4 5	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	$\frac{184}{220}$ —	C/2	2(*)		4,80	
A/7		21	240 —	A /2	2(*)	29	116 —		$rac{3}{4}$	18	6,80	
B/5	2(*)	$\frac{}{23}$	$\frac{-}{1,20}$	A/3	3	28 28	138 -	C/3	2(*)	19	5,40	
C/1	4	15	20,20		4	27	164 —	'	3	 18	$\frac{-}{7,60}$	
$\dot{\mathbf{C}/3}$	2(*)	18	7,60	A/7	2	22	192 —		4 5	17	9,10	
C/6	2(*)	19	5,70	B/1	U	25	1,30	C/6	7	19	5,60	
				C/1	5	16	16 —		9	18	8 —	
Comune di MERCALLO				C/2	1	22	3 —					
Zo	na censua	ria unica			$rac{2}{3}$	$\frac{}{20}$	$\frac{-}{4,20}$	Comune di	VENE	ONO INFI	ERIORE	
20.		ercentuale			4		_	(deriva dal				
Categoria	C	omplessiva detrazione	Tariffa Lire		5	18	6 —	`			8/	
_	-	_	_	C/3	4 5	19 —	4,60	Zoi	na cens	uaria unica		
A/2 A/3		26 28	160 —		6	18	6,60			Percentuale complessiva	Tariffa	
A/7		$\frac{28}{22}$	144 — 210 —	C/6	1	21	4,40	Categoria	Classe	di detrazione —	Lire —	
C/3		18	7,20		$\frac{2}{3}$	$\begin{array}{c} 20 \\ 19 \end{array}$	$5,20 \\ 6,20$	$A/2 \dots$	3	24	280 —	
C/6	2(*)	19	4,80		3	10	0,20		4	23	336 —	
								A/3	$\frac{3}{4}$	$\begin{array}{c} 25 \\ 24 \end{array}$	234 - 280 -	
Comune di OSMATE				Cor	mune d	li TAINO		A/7	2	21	250 —	
(già Osmate-Lentate)				Zo	na censu	aria unica		,	4	19	356 —	
Zona censuaria unica					Percentuale		A/10	U	23	290		
20		ercentuale		Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	B/1	$egin{array}{c} 3 \\ 4 \end{array}$	$\frac{}{23}$	$\frac{-}{1,20}$	
Categoria	C	omplessiva detrazione	Tariffa Lire		_			B/4	2(*)			
<u> </u>	_	_	-	A/2	2(*) 3	$\begin{array}{c} 26 \\ 25 \end{array}$	260 — 312 —		$\frac{3}{4}$	<del></del>		
A/2	$rac{1}{2}$	$\begin{array}{c} 27 \\ 26 \end{array}$	120 — 144 —	A/3		28	210 —		5	$\frac{\overline{}}{21}$	$\frac{-}{2,50}$	
	3	25	172 -			20	5,40	B/5	2(*)	23	1,50	
A/3	$rac{4}{2(*)}$	$\frac{24}{29}$	206 — 128 —	C/2	3	10	6,40	C/3		18	9,70	
A/7				C/3	2(*)	$\equiv$	_	C/6	2(*)	18	9,30	
/.	3	23	172 -		3	<del>-</del>	$\frac{-}{6,90}$	C/7	$\mathbf{U}$	22	2 —	
A 10	4	22	206 —		4	19	0,90					
A/8	$\frac{2(*)}{3}$	$\begin{array}{c} 22 \\ 21 \end{array}$	204 - 244 -					Comune di V	ENEG	ONO SUPI	ERIORE	
C/1	$_{4}^{3}$		_	Com	ıne di	TERNATE	E	(1	già Ve	negono)		
C/6		17 19	$\frac{10,30}{5,20}$	Zona censuaria unica				Zona censuaria unica				
C/7	IJ	$\frac{19}{22}$	5,20 $1,80$			Percentuale				Percentuale		
0,1			1,00	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire	
Cor	nune di	RANCO		A /9	9/*\	$\frac{-}{24}$	920	_	_	_	-	
(deriva dal Comune di Angera)				A/2	2(*) 3	$\frac{24}{23}$	230 — 276 —	A/2	$\frac{3}{4}$	$\begin{array}{c} 24 \\ 23 \end{array}$	$\frac{280}{336}$ —	
Zona censuaria unica			A/3		26	200 —	A/3	3	25	234 —		
/ A1	consual	ercentuale		A/7	2(*)	20	290 —	<b>A</b> /7	4	$\begin{array}{c} 24 \\ 21 \end{array}$	280 — 250 —	
2.01	D			A/8	2(*)	_		A/1	<u> </u>	19	250 — 356 —	
	co	mplessiva	Tariffa Lire	A/0	~ ( )					19		
Categoria —	Classe di	mplessiva detrazione —	Lire —	Α, σ	2(*) 3 4	20	374 —	<b>A</b> /8	3	18	408 —	
Categoria A/7	Classe di — 2(*)	mplessiva detrazione — 19	Lire — 364 —	Δ/0	3 4 5	$\frac{20}{19}$	374 — 536 —	A/8 B/1	3	18	408 — —	
Categoria ————————————————————————————————————	Classe di — 2(*) U	mplessiva detrazione —	Lire —		3 ' 4 5 U		$   \begin{array}{r}     374 - \\     - \\     536 - \\     1,50   \end{array} $	A/8 B/1	3 3 4 5	18 	408 — —	
Categoria A/7	Classe di — 2(*)	mplessiva detrazione — 19	Lire — 364 —	B/1	4 5	19		A/3	3 3 4 5 2(*)	18	408 — —	

(\*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1<sup>a</sup>, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(5545)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore